

COMMISSIONI RIUNITE

I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

SEDE LEGISLATIVA:

| | |
|--|----|
| Modifiche all'articolo 17 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in materia di contratti segretati o che esigono particolari misure di sicurezza. Nuovo testo C. 219 Bragantini (<i>Seguito della discussione e rinvio</i>) | 10 |
| ALLEGATO 1 (<i>Subemendamenti agli emendamenti dei relatori</i>) | 13 |
| ALLEGATO 2 (<i>Emendamenti approvati in linea di principio</i>) | 14 |

SEDE LEGISLATIVA

Mercoledì 6 maggio 2015. — Presidenza della vicepresidente della I Commissione Roberta AGOSTINI. — Interviene la sottosegretaria di Stato per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento, Sesa Amici.

La seduta comincia alle 15.45.

Modifiche all'articolo 17 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in materia di contratti segretati o che esigono particolari misure di sicurezza.

Nuovo testo C. 219 Bragantini.

(Seguito della discussione e rinvio).

Le Commissioni proseguono la discussione, rinviata, da ultimo, nella seduta del 22 aprile 2015.

Roberta AGOSTINI, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, del regolamento, la pubblicità delle sedute per

la discussione in sede legislativa è assicurata, oltre che con resoconto stenografico, anche tramite la trasmissione attraverso impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Comunica che gli emendamenti Cozzolino 1.3, Zaratti 1.4 e Mannino 1.5. sono stati ritirati dai presentatori.

Ricorda che il termine per la presentazione di subemendamenti agli emendamenti dei relatori 1.6., 2.1 e Tit.1 è scaduto alle ore 12 di giovedì 23 aprile.

Comunica che sono stati presentati due subemendamenti riferiti all'emendamento 1.6. (*vedi allegato 1*).

Avverte che, considerato che le proposte emendative potrebbero investire aspetti di competenza delle commissioni assegnatarie del provvedimento in sede consultiva, le medesime proposte emendative saranno poste in votazione in linea di principio.

Gli emendamenti approvati saranno trasmessi alle competenti Commissioni per l'acquisizione dei prescritti pareri, mentre gli articoli senza emendamenti si intenderanno accantonati. La votazione sui singoli articoli verrà quindi effettuata quando la

Commissione avrà proceduto al voto definitivo sugli emendamenti approvati in linea di principio.

Quanto agli effetti della votazione in linea di principio, ricorda che essa assume carattere sostanziale e definitivo solo in caso di reiezione delle proposte emendative.

Le Commissioni passano all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 1.

Emanuele COZZOLINO (M5S), interviene sul complesso degli emendamenti riferiti all'articolo 1. Dichiarando quindi la posizione favorevole del suo gruppo all'emendamento 1.6 dei relatori mentre preannuncia il voto contrario del medesimo gruppo sull'emendamento 2.1 dei relatori.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO (SCpI), *relatore per la I Commissione*, formula, anche a nome dell'onorevole Mariani, relatrice per la VIII Commissione, i pareri sugli emendamenti e subemendamenti riferiti all'articolo 1. In particolare esprime parere contrario sugli emendamenti Cozzolino 1.1 e 1.2, nonché sui subemendamenti Cozzolino 0.1.6.1 e Mannino 0.1.6.2. Raccomanda l'approvazione dell'emendamento 1.6 dei relatori.

Sottolinea come il parere contrario all'emendamento 1.1 nasca dal fatto che non è possibile escludere gli atti di natura amministrativa dal novero delle fonti che possono legittimare il ricorso alla segregazione.

Quanto all'emendamento 1.2, osserva che la gara informale è già prevista dal codice degli appalti. Ricorda inoltre che in sede referente è stato approvato, con il parere favorevole dei relatori, un emendamento del gruppo del Movimento 5 Stelle volto a introdurre l'obbligo di motivare in maniera puntuale gli atti di esclusione dalle procedure di affidamento.

La sottosegretaria Sesa AMICI esprime parere conforme a quello dei relatori.

Esprime inoltre parere favorevole sull'emendamento 1.6 dei relatori.

Le Commissioni, con distinte votazioni, respingono gli emendamenti Cozzolino 1.1 e 1.2, nonché i subemendamenti Cozzolino 0.1.6.1 e Mannino 0.1.6.2. Approvano in linea di principio l'emendamento 1.6 dei relatori (*vedi allegato 2*).

Le Commissioni passano all'esame dell'unico emendamento riferito all'articolo 2.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO (SCpI), *relatore per la I Commissione*, anche a nome della relatrice per la VIII Commissione, onorevole Mariani, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 2.1, precisando che esso nasce dalla necessità, emersa anche nel dibattito, di garantire l'adozione degli atti nell'ipotesi in cui non sia istituita la figura del Segretario generale.

La sottosegretaria Sesa AMICI esprime parere favorevole sull'emendamento 2.1 dei relatori.

Le Commissioni approvano in linea di principio l'emendamento 2.1 dei relatori (*vedi allegato 2*).

Le Commissioni passano all'esame dell'unico emendamento riferito al titolo della proposta di legge in esame.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO (SCpI), *relatore per la I Commissione*, anche a nome della relatrice per la VIII Commissione, onorevole Mariani, raccomanda l'approvazione dell'emendamento Tit.1.

La sottosegretaria Sesa AMICI esprime parere favorevole sull'emendamento Tit.1 dei relatori.

Le Commissioni approvano in linea di principio l'emendamento Tit.1 dei relatori (*vedi allegato 2*).

Roberta AGOSTINI, *presidente*, avverte che gli emendamenti 1.6., 2.1 e Tit. 1 dei relatori, approvati in linea di principio, saranno trasmessi alle Commissioni II, IV, V, VI e XIV per l'espressione del prescritto parere.

Matteo BRAGANTINI (Misto) auspica che i pareri delle Commissioni competenti in sede consultiva giungano in tempi brevi al fine di permettere una rapida approvazione del provvedimento.

Roberta AGOSTINI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 16.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

ALLEGATO 1

Modifiche all'articolo 17 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in materia di contratti segreti o che esigono particolari misure di sicurezza (Nuovo testo C. 219 Bragantini).

SUBEMENDAMENTI AGLI EMENDAMENTI DEI RELATORI**SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO
1.6 DEI RELATORI**

All'emendamento 1.6 dei relatori, al capoverso comma 5, secondo periodo, sostituire la parola: quarantacinque, con la seguente: sessanta.

0.1.6.1. Cozzolino, Cecconi, Dadone, D'Ambrosio, Dieni, Nuti, Toninelli, De Rosa, Busto, Daga, Mannino, Micillo, Terzoni, Zolezzi.

All'emendamento 1.6 dei relatori, al capoverso comma 5, terzo periodo, sostituire la parola: positivo con la seguente: negativo.

0.1.6.2. Mannino, Micillo, Busto, Daga, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli, Cozzolino, Cecconi, Dadone, D'Ambrosio, Dieni, Nuti, Toninelli.

Al comma 1, lettera c), sostituire il capoverso comma 5, con il seguente:

5. Ferme restando le esclusioni previste dall'articolo 1, comma 1-bis, i con-

tratti di cui al presente articolo posti in essere da amministrazioni statali sono sottoposti al controllo preventivo e successivo della Corte dei conti. In sede di controllo preventivo, la Corte dei conti si pronuncia sulla legittimità e sulla regolarità dei medesimi contratti entro quarantacinque giorni dalla trasmissione dell'atto. Decorso inutilmente tale termine la pronuncia s'intende espressa in senso positivo. Il controllo preventivo è effettuato, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, da un ufficio della Corte dei Conti organizzato, ai sensi dell'articolo 98 del testo unico di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, in modo da assicurare la tutela delle esigenze di riservatezza. In sede di controllo successivo, la Corte dei conti si pronuncia sulla regolarità, sulla correttezza e sull'efficacia della gestione. Dell'attività di controllo successivo è dato conto entro il 30 giugno di ciascun anno in una relazione al Parlamento.

1. 6. I relatori.

ALLEGATO 2

Modifiche all'articolo 17 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in materia di contratti segreti o che esigono particolari misure di sicurezza (Nuovo testo C. 219 Bragantini).

EMENDAMENTI APPROVATI IN LINEA DI PRINCIPIO

ART. 1.

Al comma 1, lettera c), sostituire il capoverso comma 5, con il seguente:

5. Ferme restando le esclusioni previste dall'articolo 1, comma 1-*bis*, i contratti di cui al presente articolo posti in essere da amministrazioni statali sono sottoposti al controllo preventivo e successivo della Corte dei conti. In sede di controllo preventivo, la Corte dei conti si pronuncia sulla legittimità e sulla regolarità dei medesimi contratti entro quarantacinque giorni dalla trasmissione dell'atto. Decorso inutilmente tale termine la pronuncia s'intende espressa in senso positivo. Il controllo preventivo è effettuato, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, da un ufficio della Corte dei Conti organizzato, ai sensi dell'articolo 98 del testo unico di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, in modo da assicurare la tutela delle esigenze di riservatezza. In sede di controllo successivo, la Corte dei conti si pronuncia sulla regolarità, sulla

correttezza e sull'efficacia della gestione. Dell'attività di controllo successivo è dato conto entro il 30 giugno di ciascun anno in una relazione al Parlamento.

1. 6. I relatori.

ART. 2.

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. All'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, comma 1, lettera *d-bis*), dopo la parola: « adottano » sono inserite le seguenti: « , ove non istituito l'ufficio del segretario generale, ».

Conseguentemente al medesimo articolo 2, sopprimere il comma 3.

2. 1. I relatori.

Al titolo, dopo le parole: n. 163, aggiungere le seguenti: e ulteriori disposizioni.

Tit. 1. I relatori.